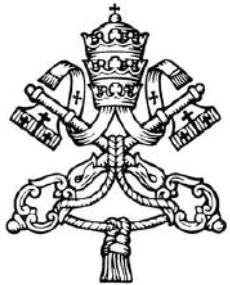


Le Porte
della
Speranza

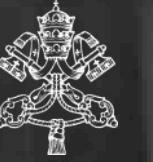


R&P

Le Porte della Speranza

in occasione del Giubileo 2025

ottobre 2025



premessa



speranza

Per comprendere **veramente** una parola, bisogna comprendere **veramente** da dove arriva. È per questo che esiste l'etimologia: tracciamo la storia di una parola, la sua verità - *etymos* vuol dire *vero*.

*Qual è la storia di speranza?
Qual è la sua verità?*

Speranza deriva dal latino **spes**, che condivide lo stesso significato e senso del suo omologo italiano e proviene dal sanscrito **spa**: *tendere verso una meta.*

Non avere speranza equivale allo smarrimento, vuol dire **non avere** l'energia necessaria a mettere in moto la nostra fiducia nel progetto, nel proiettare il nostro avvenire verso quella meta.



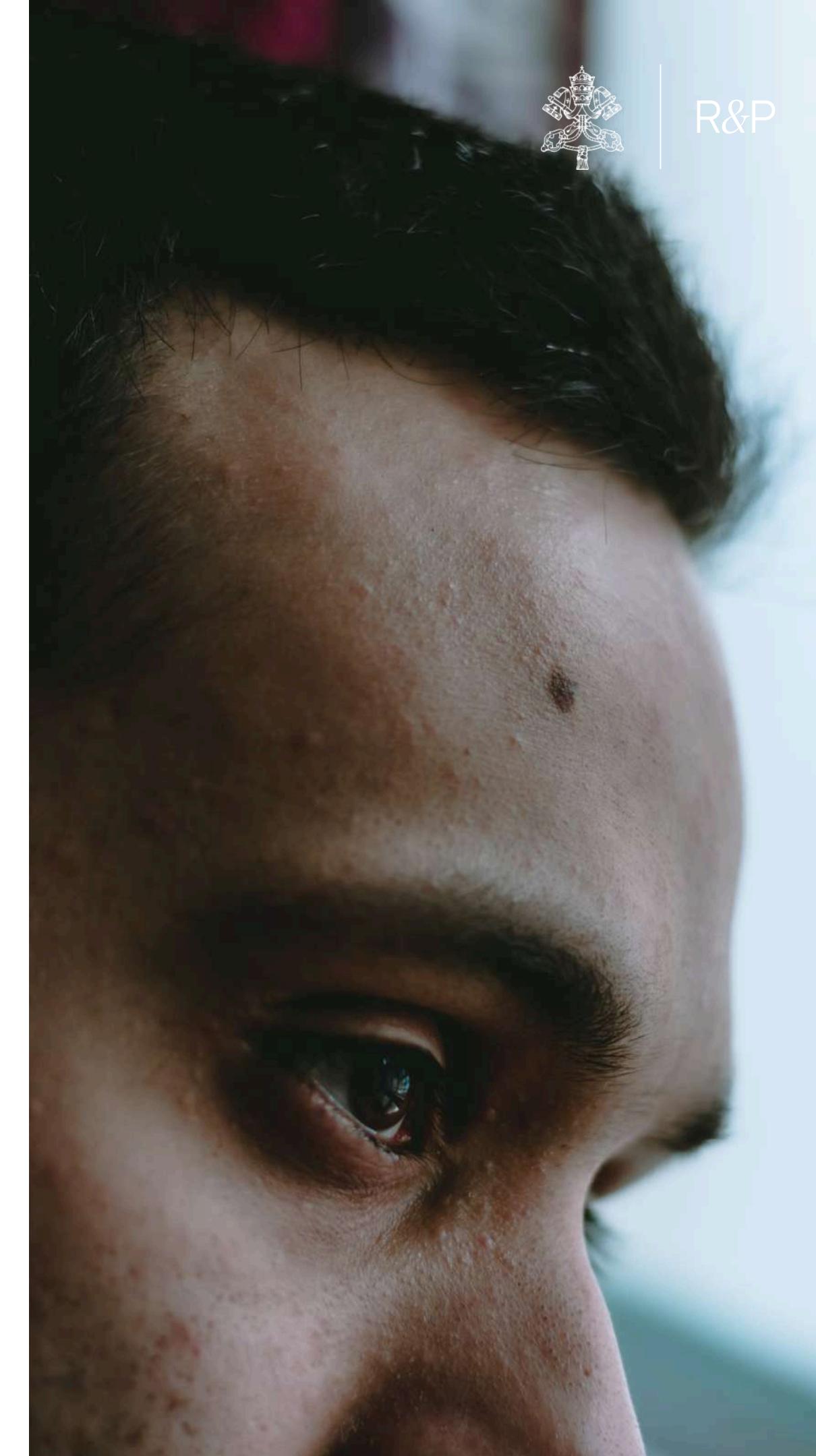
At 4 O'Clock in the Summer, Hope
Yves Tanguy, 1929

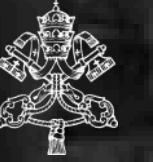


**Per questo la speranza è un sentimento che deve appartenere a tutti:
conforta il nostro senso del domani,
indipendentemente dalla religione, cultura o stato sociale.**

proposito

Le Porte della Speranza vuole sensibilizzare l'opinione pubblica su un valore oggi più che mai imprescindibile, offrendo un “cammino” alternativo, una speranza di reintegro a coloro che hanno perso o rischiano di perdere quella “tensione”: i carcerati.





R&P

A black and white photograph of a long, narrow, arched corridor with a brick floor and walls, leading to a bright opening at the end.

progetto



R&P

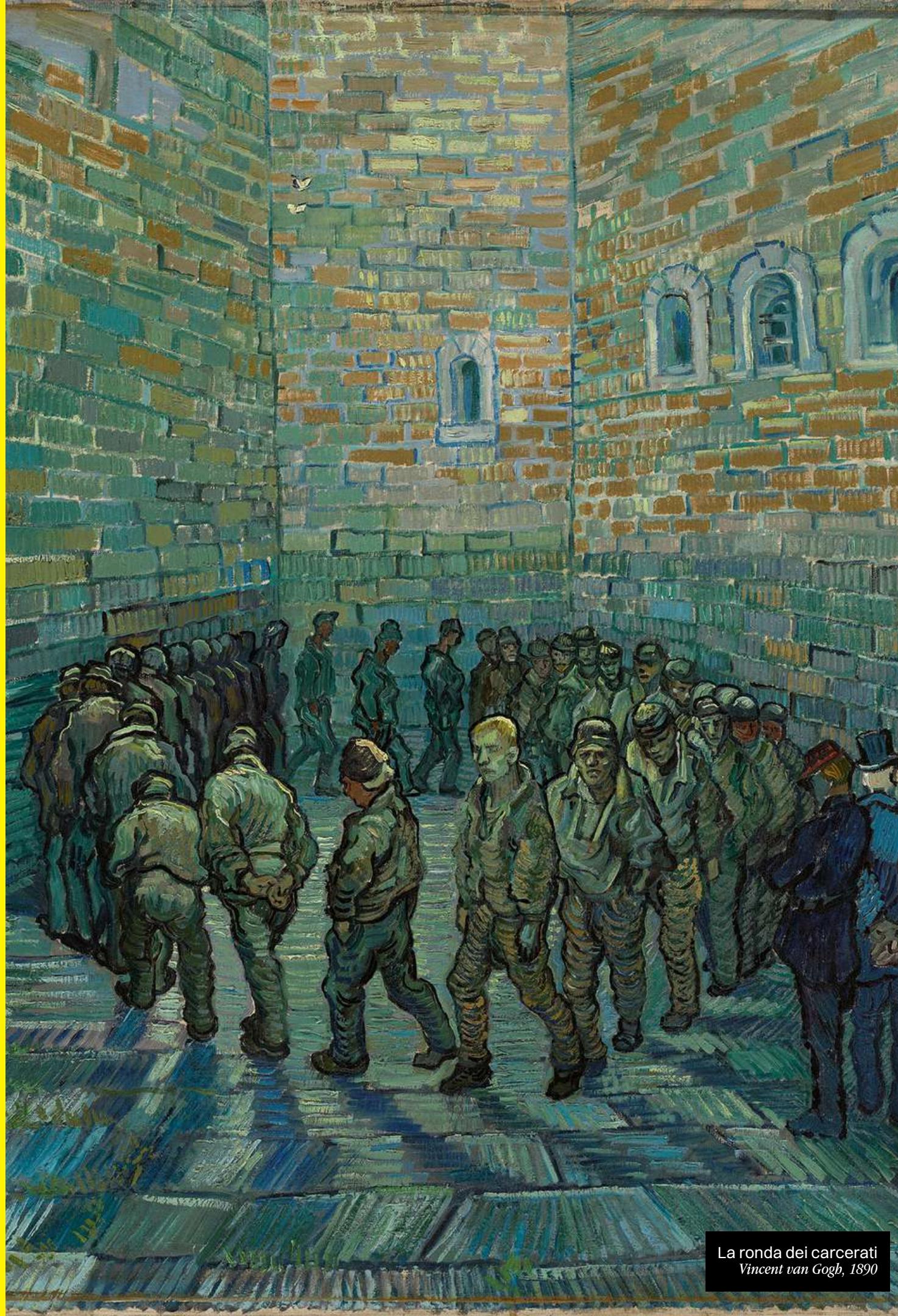


le porte della speranza



**Il progetto intende assegnare a un'eterogenea e prestigiosa
rosa di interpreti la progettazione di otto porte
da donare a otto carceri nazionali.**

**Ciascun monumento verrà affidato a un protagonista
della cultura italiana e installato sul suolo pubblico
di fronte all'istituto scelto.**



La ronda dei carcerati
Vincent van Gogh, 1890



le carceri

Carceri e territori individuati:

- **Casa Circondariale di San Vittore - Milano**
- **Casa Circondariale Femminile - Lecce**
- **Casa Circondariale Giuseppe Panzera - Reggio Calabria**
- **Casa Circondariale di Regina Coeli - Roma**
- **Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore - Venezia**
- **Casa Circondariale Pagliarelli - Palermo**
- **Casa Circondariale Canton Mombello - Brescia**
- **Casa Circondariale Secondigliano - Napoli**



Bruno Munari



l'arte non basta

Non si può limitare l'interpretazione creativa di un sentimento così ampio e sfaccettato a una sola chiave espressiva. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere artisti, ma di estendere l'impegno anche a donne e uomini di altri settori, discipline, mestieri, che hanno saputo dimostrare attitudine alla ricerca, perizia, progettualità e senso etico.

Un'articolata gamma di interpreti – artisti, designer, architetti, scienziati, registi, cuochi – che dovrà formulare la propria definizione e narrazione di ciò che si intende per “speranza”.

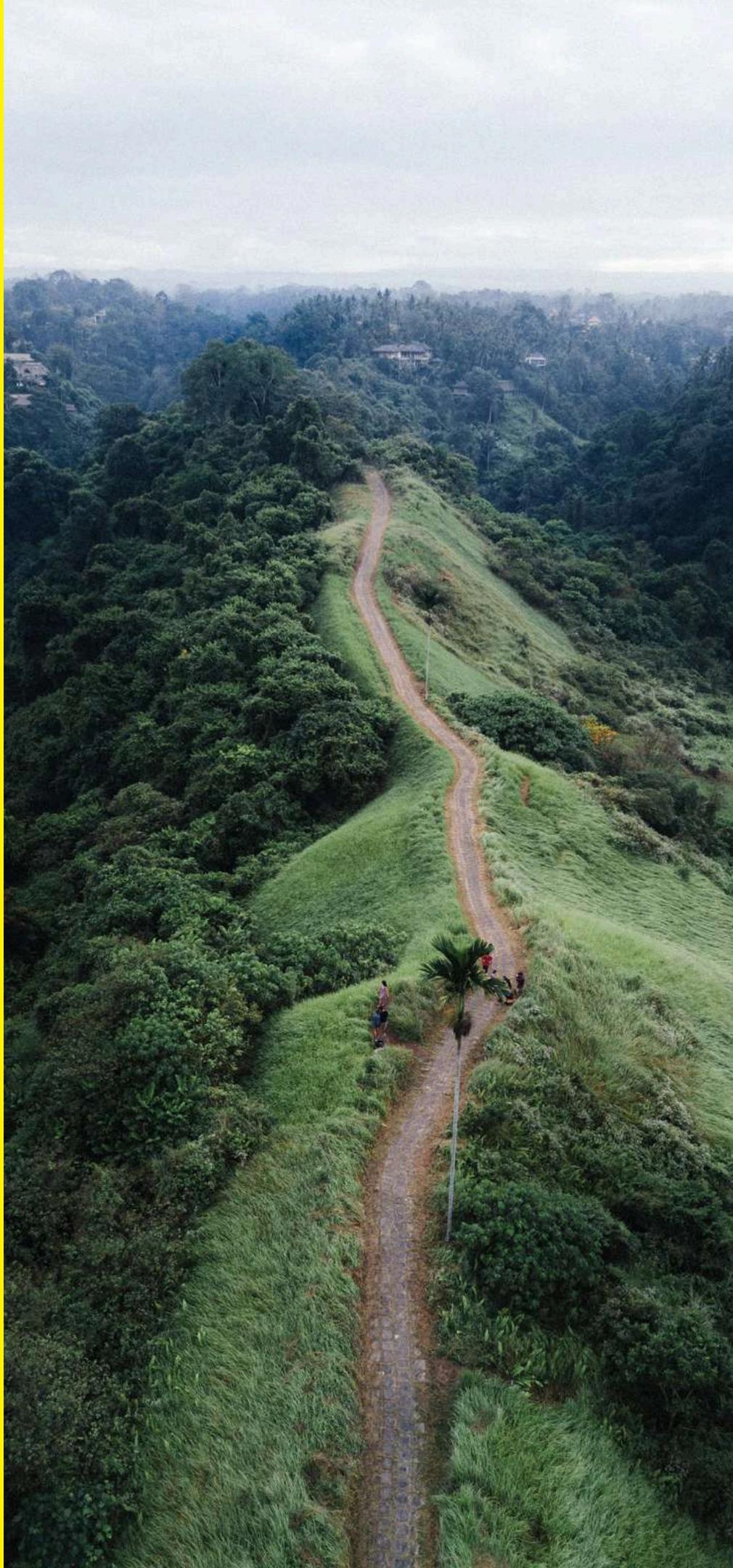


gli interpreti

Interpreti coinvolti:

- **Michele De Lucchi (architetto)** – C.C. Milano San Vittore
- **Fabio Novembre (architetto)** – C.C. Lecce, sezione fem
- **Ersilia Vaudo Scarpetta (astrofisica)** – C.C. Reggio Calabria
- **Mario Martone (regista)** – C.C. Venezia Santa Maria Maggiore
- **Massimo Bottura (chef)** – C.C. Palermo Pagliarelli
- **Mimmo Paladino (artista)** – C.C. Napoli Secondigliano
- **Stefano Boeri (architetto)** – C.C. Brescia Canton Mombello
- **Gianni Dessì (artista)** – C.C. Roma Regina Coeli





il disciplinare degli interpreti: un'anteprima

- Ciascun interprete dovrà visitare il carcere di riferimento e dialogare con l'intera comunità che lo popola – detenuti, ma anche polizia penitenziaria, sacerdoti, medici, amministrazione
- Chi non possiede i rudimenti per ideare, ingegnerizzare e narrare la propria opera, sarà assistito adeguatamente da specialisti
- Il processo realizzativo non verrà affidato all'interprete ma ai partner e alle maestranze che riforniranno la produzione

i tre materiali

- **Il metallo** – nello specifico il rame
- **La pietra** – nella fattispecie un esemplare resistente ma al tempo stesso friabile, ovvero la pietra di Vicenza
- **Il legno** – il pregiato cedro del Libano

Questi tre materiali non sono scelti soltanto per le loro caratteristiche fisiche ed estetiche, ma prima di tutto per il loro **valore simbolico cristiano**: sono le tre componenti della Croce di Cristo, metafora di sacrificio, fede e speranza.



Porta dell'Accoglienza
Mimmo Paladino, 2014 · Refettorio Ambrosiano





R&P



formazione



**Uno degli assi portanti del progetto *Le Porte della Speranza*
è la formazione, intesa non solo come crescita individuale
e culturale, ma come possibilità concreta di riscatto
e reinserimento per le persone detenute.**

formazione

L'obiettivo è quello di costruire percorsi formativi condivisi, attraverso tavoli di lavoro, progettazione congiunta e attività laboratoriali.

Le aree interessate spaziano dal restauro alla manifattura artistica, fino alle tecniche artigianali tradizionali e contemporanee, ma queste sono solo ipotesi: i piani formativi verranno definiti assieme agli istituti e alle accademie coinvolte.



formazione

Se il punto è coltivare un movimento di opinione che formi l'individuo e la società al senso e al sentimento della speranza, è importante allo stesso tempo avviare un cambiamento tangibile e misurabile, nella speranza materiale di un riscatto.

Il progetto ha infatti l'ambizione di lasciare un segno concreto: ogni detenuto che partecipa deve poter imparare un'arte, un mestiere, un sapere.



due istituzioni d'eccellenza, due partner modello

- Accademia di Belle Arti di Brera
- ALMA - La Scuola Internazionale di Cucina Italiana

Eventuali altri partner:

I'Accademia di Venezia, la Fondazione ITS Capodimonte, l'Accademia di Palermo e l'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Caltagirone.

Le Porte della Speranza diventano così non solo un simbolo da contemplare, ma una soglia da attraversare, un varco che apre alla conoscenza, alla dignità del lavoro, alla possibilità di un futuro diverso.

*La speranza si fa educazione
e l'educazione si fa strumento di rinascita.*





R&P



comunicazione



obiettivo

comunicare in modo efficace, profondo e accessibile ogni fase del progetto e riverberare le intenzioni valoriali dell'operazione, offrendo ai partner contenuti di qualità da condividere e promuovere.





come?

Tutto questo sarà oggetto di:

un film

un libro

**un sito web
/ campagna social**



R&P



come?

Tutto questo sarà oggetto di:

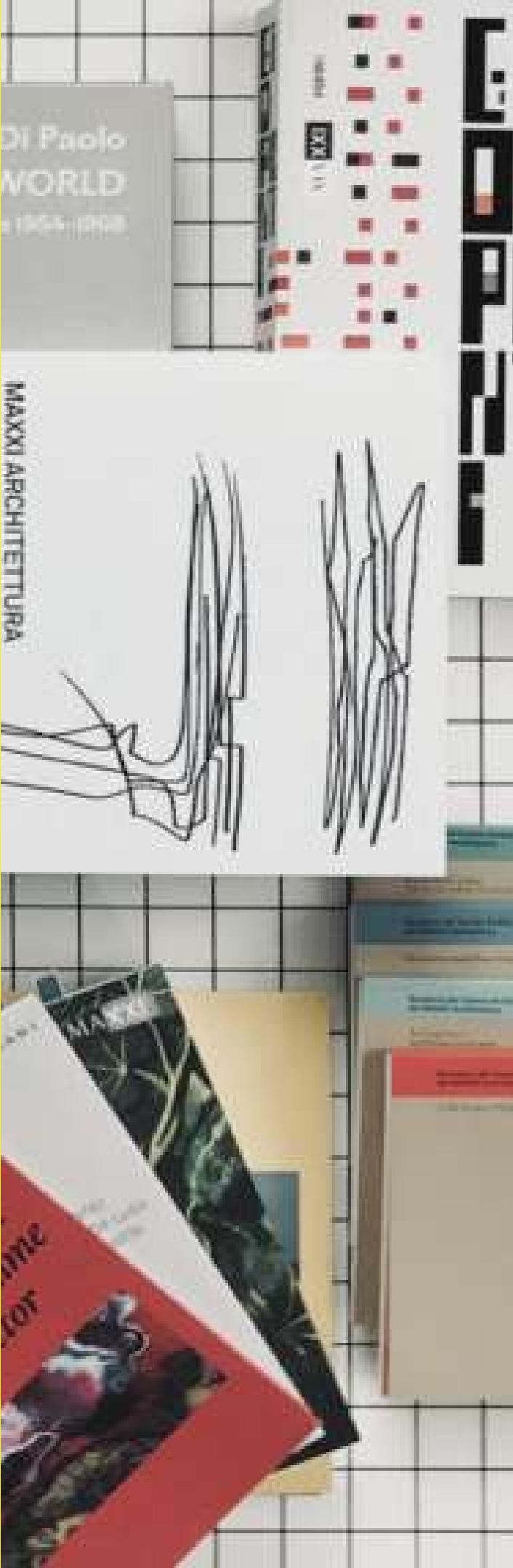
un film

un libro

un sito web
/ campagna social

che **documenta ogni passaggio del percorso:**
dagli incontri tra gli interpreti e la comunità penitenziaria
(detenuti, medici, educatori, cappellani, operatori),
ai bozzetti, alle riflessioni personali, al lavoro in
laboratorio e in loco.
Regia: Giuseppe Carrieri





come?

Tutto questo sarà oggetto di:

un film

un libro

un sito web
/ campagna social

composto da:

- contributi sul tema della speranza da parte degli otto interpreti, ma anche di voci autorevoli provenienti dagli ambiti più disparati (i.e. poesia, teologia, politica, sociologia, musica) e da tutto il mondo, per restituire la portata universale del progetto;
- collaborazione con un fotografo di fama internazionale, incaricato di realizzare per ciascuna opera una suite di scatti che copre tutta la filiera, dall'ideazione all'installazione - una versione fotografica del film.





come?

Tutto questo sarà oggetto di:

un film

un libro

**un sito web
/ campagna social**

eventualmente, tutto il materiale raccolto – film, foto, contributi editoriali – potrà confluire in una piattaforma di comunicazione digitale e/o in un massiccio piano di promozione sui social media.





l'emblema de *Le Porte della Speranza*

un emblema

Per consolidare l'identità pubblica del progetto, verrà inoltre creato **un simbolo grafico forte e riconoscibile.**

Non un semplice marchio, ma **un emblema: un segno visivo che rappresenti la forza generativa di *Le Porte della Speranza* e ne capitalizzi il significato nel tempo, anche oltre il Giubileo 2025.**



grazie

